

Nella chiesa di san Paolo a Cuneo, dove presiedo l'Eucaristia ogni domenica, dietro l'altare si staglia il bassorilievo di Ave Cerquetti, del Centro AVE di Loppiano (FI), realizzato nel 1992. Qui sono rappresentati alcuni grandi personaggi del XX secolo, non soltanto della Chiesa cattolica, ma anche delle altre confessioni cristiane e grandi religioni, nonché della società civile, tutti protagonisti di azioni di pace e unità; accanto a loro, sulla sinistra di chi guarda, è numeroso il popolo di quanti vogliono lasciarsi abbracciare dall'amore del Padre attraverso l'incontro con Gesù Cristo che tutti conduce verso il cielo. Tale bassorilievo può essere anche riletto come una rappresentazione della Pentecoste: al respiro di Cristo che sta al vertice si intona il respiro di ogni uomo e di ogni donna, tutti diversi ma tutti raccolti in unità dal respiro del Risorto, cioè dal suo Spirito. Guardando a questa Pentecoste realizzata nella comunione dei santi, anche noi ci riscopriamo unici e preziosi, e in Gesù possiamo trasformare l'affanno di certi giorni in invocazione che salva. «Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Vieni, consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo. Vieni, tu che sei riposo nella fatica, riparo nella calura, conforto nel pianto. Vieni, Santo Spirito».